



**AVVISO DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA  
NELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO  
ANNO ACCADEMICO 2021/2022 (XXXVII Ciclo)  
AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DAL D.M. 10 AGOSTO 2021, N. 1061**

**IL RETTORE**

VISTO l'art. 4 della Legge n. 210 del 3.7.1998, recante norme sul Dottorato di Ricerca;  
VISTO il D.M. n. 224 del 30.4.1999, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 162 del 13.7.1999 "Regolamento recante norme in materia di dottorato di ricerca";  
VISTO l'art. 19 della legge 240 del 30.12.2010, recante norme sul Dottorato di Ricerca;  
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 341 del 05.02.2019;  
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Palermo approvato con D.R. n. 1001 del 15.05.2019, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 123 del 28.05.2019 e successive modifiche e integrazioni;  
VISTO il Decreto Ministeriale n. 45 dell'8.02.2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato di ricerca e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";  
VISTO il "Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Palermo", emanato con Decreto Rettorale n. 567 del 6 marzo 2018;  
VISTO il D.R. n. 2530 del 11/06/2021, pubblicato sulla G.U.R.I. - IV Serie Speciale - n. 46 del 11/06/2021 con il quale sono stati indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Palermo - A.A. 2021/2022 (XXXVII ciclo); - ed in particolare l'art.7;  
VISTO il Programma Operativo Nazionale (PON) "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 CCI2014IT16M2OP005 – a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca, approvato con Decisione della CE C(2015)4972 del 14 luglio 2015 e ss.mm.ii.;  
VISTO il D.M. 10 agosto 2021, n.1061 "Attribuzione risorse per dottorati di ricerca su tematiche dell'innovazione e green";  
VISTO il disciplinare di attuazione PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, Azioni IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e Azione IV.5 "Dottorati su tematiche green";  
VISTE le delibere n. 7/1 del 29/09/2021 del CdA e n 7/1 del 29/09/2021 del S.A.;  
VISTE le delibere n. 7/1 del 14/10/2021 del CdA e n 7/2 del 14/10/2021 del S.A.;  
VISTE le delibere dei Consigli di Dipartimento che hanno provveduto alla ripartizione interna delle risorse di cui sopra;

**D E C R E T A**

**Art. 1**

**Selezioni per Corsi di Dottorato di Ricerca – Borse PON R&I 2014-2020**

Sono indette le selezioni pubbliche per progetto, titoli e colloquio telematico per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca XXXVII ciclo, a.a. 2021-2022, sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Palermo con borse di studio finanziate dal PON R&I 2014/2020 per lo sviluppo delle Azioni IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.5 "Dottorati su Tematiche

Green". L'elenco dei corsi di dottorato e dei posti disponibili per ciascuna Azione è di seguito riportato:

Codice corso	Dottorato	N. Borse Azione IV.4 su Tematiche Innovazione	N. Borse Azione IV.5 su Tematiche Green
1	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata	3	3
2	Diritti Umani: Evoluzione, Tutela e Limiti	2	1
3	Matematica e Scienze Computazionali	0	2
4	Mechanical, Manufacturing, Management and Aerospace Innovation	2	1
5	Medicina Molecolare e Clinica	4	3
6	Oncologia e Chirurgia Sperimentali	3	2
7	Scienze della Cultura	0	1
8	Scienze Economiche e Statistiche	3	2
9	Scienze Fisiche e Chimiche	2	0
10	Scienze Molecolari e Biomolecolari	2	2
11	Studi Umanistici	1	1
12	Tecnologie e Scienze per la Salute dell'Uomo	2	3
	<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>21</b>

Per le borse in oggetto è previsto:

- un periodo obbligatorio di studio e ricerca in impresa da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi;
- un periodo facoltativo di studio e ricerca all'estero da un minimo di sei (6) mesi a un massimo di dodici (12) mesi.

I dottorandi beneficiari delle borse a valere sul PON R&I 2014/2020, Azione IV.4 "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione", dovranno, in via esclusiva, sviluppare progetti di ricerca su temi dell'innovazione, delle tecnologie abilitanti e del più ampio tema del digitale, quali interventi di valorizzazione del capitale umano del mondo della ricerca e dell'innovazione.

I dottorandi beneficiari delle borse a valere sul PON R&I 2014/2020, Azione IV.5 "Dottorati su Tematiche Green", dovranno, in via esclusiva, sviluppare progetti di ricerca su temi orientati alla conservazione dell'ecosistema, alla biodiversità, nonché alla riduzione degli impatti del cambiamento climatico e alla promozione di uno sviluppo sostenibile.

I progetti di ricerca presentati dai candidati dovranno inoltre essere coerenti con le traiettorie definite nella Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) e nel Piano Nazionale della Ricerca (PNR) che intende favorire la diffusione di un approccio aperto all'innovazione e di maggiore interscambio tra il mondo della ricerca e il mondo produttivo.

L'individuazione dei dottorandi destinatari delle borse in oggetto avverrà in relazione alla capacità del percorso dottorale di contribuire al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi propri delle Azioni di riferimento del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza secondo le indicazioni seguenti:

A) Borse di Dottorato di Ricerca su Tematiche dell'Innovazione (Azione IV.4)	B) Borse di Dottorato di Ricerca su Tematiche Green (Azione IV.5)
a.a) Pertinenza del progetto di percorso dottorale in relazione alla capacità di creare un alto valore aggiunto, in termini di ricadute scientifiche, sociali ed economiche sul territorio nazionale, favorendo opportuni modelli di ricerca e la formazione di profili professionali in risposta alle esigenze di innovazione e competitività espresse dal sistema imprenditoriale, attraverso la promozione della ricerca sui temi dell'innovazione, del digitale e delle tecnologie abilitanti, sostenendo la valorizzazione del capitale umano, quale fattore determinante per lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in Italia.	b.a) Pertinenza del progetto di percorso dottorale in relazione alla capacità di creare un alto valore aggiunto, attraverso la valorizzazione del capitale umano, in termini di ricadute scientifiche, sociali ed economiche sul territorio nazionale, favorendo opportuni modelli di ricerca e di contaminazione di conoscenze e competenze in grado di favorire lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi ad impatto ridotto sull'ambiente, focalizzati su temi orientati alla conservazione dell'ecosistema, alla biodiversità, nonché alla riduzione degli impatti del cambiamento climatico e alla promozione di uno sviluppo sostenibile, quale contributo per promuovere la ripresa verde e il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19.
a.b) Conformità del progetto di percorso dottorale con la SNSI ed il PNR, la coerenza con la L.240/2010 e il DM 45/2013 in materia di dottorati, con la finalità di favorire l'innovazione e l'interscambio tra mondo della ricerca e mondo produttivo e qualificazione dell'apporto dei progetti di ricerca nei settori dell'innovazione (L. 240/2010, art. 24, co. 3 e ss.mm.ii.).	b.b) Conformità del progetto di percorso dottorale con la SNSI ed il PNR, la coerenza con la L.240/2010 e il DM 45/2013 in materia di dottorati, attraverso il finanziamento di dottorati in ambito Green.
a.c) Misurabilità dei risultati attesi e impatto potenziale dell'intervento con riferimento alle finalità del REACTEU: presenza nell'ambito del progetto di percorso dottorale di target quantificabili e misurabili coerenti con gli indicatori previsti dall'azione di riferimento del PON.	b.c) Misurabilità dei risultati attesi e impatto potenziale dell'intervento con riferimento alle finalità del REACTEU: presenza nell'ambito del progetto di percorso dottorale di target quantificabili e misurabili coerenti con gli indicatori previsti dall'azione di riferimento del PON

## Art. 2 Requisiti di ammissione

### 1. Titoli di accesso

Possono partecipare alla selezione, senza limitazioni di età e di cittadinanza, i candidati in possesso di uno dei seguenti titoli di studio, appartenenti alle classi di laurea specificate nella relativa scheda dottorato (allegata e numerata con il Codice Concorso di cui all'Art. 1), per il quale si concorre:

- Diploma di laurea specialistica (D.M. n. 509/1999);
- Diploma di laurea magistrale (D.M. 270/2004);
- Diploma di laurea Vecchio Ordinamento, equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale n. 233 del 9 luglio 2009 e ss.mm.ii.

Il mancato possesso di un titolo di studio appartenente ad una delle classi di laurea indicate nella scheda di dottorato allegate, costituirà motivo di esclusione dalla procedura concorsuale.

Possono, altresì, partecipare i candidati in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, di durata almeno quadriennale, equivalente per livello di studi (*Master's Degree*) ai titoli di accesso italiani sopra specificati.

Può presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al Dottorato di Ricerca anche chi è già in possesso di un titolo di dottore di ricerca. In tal caso il candidato, qualora abbia già usufruito precedentemente di una borsa di dottorato, anche parzialmente, potrà essere ammesso a frequentare il corso, in sovrannumero senza borsa, previo superamento delle prove di esame e di utile collocazione nella graduatoria di merito dei vincitori.

**Tutti i candidati sono ammessi alle selezioni con riserva.**

Qualora, a seguito di verifica sulle autocertificazioni prodotte, il titolo di studio posseduto non risulterà essere conforme ai requisiti sopra riportati o le dichiarazioni prodotte non saranno veritiere, l'Università potrà disporre in qualunque momento del procedimento, anche dopo l'immatricolazione o l'inizio del corso di dottorato, con provvedimento del Rettore, l'esclusione dalla procedura selettiva o dal corso di dottorato, fatte salve le responsabilità penali derivanti da false dichiarazioni.

## 2. Titolo accademico conseguito all'estero

I cittadini in possesso di titolo accademico conseguito all'estero, a seguito della frequenza di un percorso formativo di durata almeno quadriennale, equivalente per livello di studi, ai titoli accademici italiani richiesti per l'accesso al corso di dottorato, dovranno allegare alla domanda di partecipazione il certificato di Laurea rilasciato dall'Università di provenienza; qualora lo stesso non sia già stato dichiarato equipollente, la Commissione esaminatrice, integrata dal Coordinatore del dottorato di ricerca o da un componente del Collegio dei Docenti da lui delegato, ai sensi dell'art. 2 Legge 148/2002, valuterà il riconoscimento del titolo ai soli fini dell'accesso al concorso. Per lo stesso scopo potranno valere eventuali trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

I candidati in possesso di titoli conseguiti presso un paese extra europeo, in caso di ammissione al corso, devono produrre i citati titoli accompagnati da traduzione, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco", a cura della rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio, secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

I titoli stranieri possono essere sostituiti dal Diploma Supplement, rilasciato dalle Istituzioni competenti secondo gli standard stabiliti dalla Commissione Europea e riguardante il percorso formativo complessivo per il conseguimento della laurea. L'Università si riserva di richiedere la "dichiarazione di valore in loco", nei casi in cui sussistano dubbi sulla validità del titolo.

I candidati con titolo estero saranno ammessi alla selezione con riserva e qualora, a seguito di verifica, risultasse che il titolo non sia conforme ai requisiti richiesti dal presente avviso e non consenta, quindi, l'iscrizione, saranno esclusi dal dottorato di ricerca.

## 3. Contributo per la partecipazione alla procedura concorsuale

Per la partecipazione al concorso i candidati, ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 05 dell'11.4.2013, sono tenuti a versare un contributo di € 50,00, **a pena di esclusione**, entro la data di scadenza dei termini di presentazione della domanda.

Il versamento, in nessun caso rimborsabile, dovrà essere effettuato attraverso il servizio PagoPA, accessibile dalla procedura online del portale studenti o presso un qualunque sportello PSP (Prestatori di Servizi di Pagamento) presente nel territorio italiano. Per maggiori informazioni si rimanda alla pagina <https://immaweb.unipa.it/immaweb/public/pagamenti.seam>.

Coloro che effettueranno il pagamento della tassa concorsuale con modalità diverse da quelle sopra descritte o al di fuori dei termini sopra indicati, non saranno ammessi a partecipare alla procedura concorsuale.

I portatori di handicap con infermità accertata superiore al 66% e i cittadini stranieri sono esentati dal pagamento della suddetta tassa di partecipazione alle procedure concorsuali (Delibera del C.d.A. n. 05 del 5.04.2013).

I candidati stranieri, per essere esonerati dal contributo concorsuale, non devono essere in possesso della cittadinanza italiana.

### Art. 3 Domande di ammissione

Coloro che intendono partecipare al concorso devono osservare le seguenti procedure online:

- a) Registrarsi al Portale Studenti dell'Università degli Studi di Palermo, disponibile all'indirizzo <http://studenti.unipa.it> - Per la registrazione selezionare il link "Clicca qui per registrarti al Portale Studenti" e seguire le istruzioni. I candidati già registrati in possesso di username e password possono saltare direttamente al punto b).
- b) Accedere al Portale Studenti utilizzando le proprie credenziali ricevute via e-mail (username e password). Nella pagina <http://portale.unipa.it/>, selezionare il pulsante "LOGIN" e successivamente l'icona "Portale Studenti"; ovvero, dalla pagina <http://studenti.unipa.it> attivare il collegamento "Clicca qui per accedere alla tua Area Riservata".
- c) Selezionare il link "Nuova Pratica" all'interno del menù "PRATICHE", posto in alto. Dall'elenco proposto, selezionare la voce "Dottorati di Ricerca/PhD" e poi la voce "Domanda di partecipazione a concorso per l'accesso ad un corso di Dottorato di Ricerca / PhD Courses - Call for applicants".
- d) Compilare la domanda e versare la tassa di partecipazione al concorso di € 50,00 (cinquanta/00), in nessun caso rimborsabile, secondo le modalità indicate al precedente art. 2 punto 4, **entro la data di scadenza dell'avviso**, pubblicata al link:

[www.unipa.it/didattica/dottorati/](http://www.unipa.it/didattica/dottorati/)

La domanda di partecipazione al concorso di ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca, compilata online, vale come autocertificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 3 della Legge n. 127/97.

Il candidato dovrà, inoltre, allegare alla domanda, tramite upload, i seguenti documenti in formato pdf:

- 1) Curriculum Vitae Europass (Allegato A).
- 2) Progetto di ricerca. Descrizione sintetica del progetto, degli obiettivi e dei risultati ottenibili (Allegato B).
- 3) autocertificazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 dei titoli aggiuntivi posseduti e delle eventuali pubblicazioni scientifiche, (Allegato C).
- 4) Autocertificazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 del titolo di accesso conseguito e degli esami sostenuti. Per i titoli conseguiti all'estero allegare il Diploma Supplement o certificato di laurea rilasciato dall'università di provenienza o analoga certificazione (in italiano o inglese) del percorso formativo complessivo per il conseguimento della laurea, che costituisce requisito di accesso (Allegato D).
- 5) Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
- 6) Eventuale copia del certificato medico attestante la disabilità superiore al 66%.
- 7) Autocertificazione possesso requisiti richiesti per l'assegnazione delle borse INPS (Allegato E).

#### **Costituiranno motivo di esclusione dalla procedura concorsuale:**

- il mancato possesso di un titolo di studio appartenente ad una delle classi di laurea indicate nella scheda di dottorato;
- titoli di accesso conseguiti all'estero, non equivalenti per livello di studi (Master's Degree) ai titoli di accesso specificati nella scheda del corso, che conseguentemente non danno accesso ai Corsi di dottorato di ricerca;
- autocertificazioni prive di firma ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- mancata presentazione anche di uno solo dei documenti elencati ai punti 1, 2 e 4.

I cittadini stranieri devono anche dichiarare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.

- I titoli e le pubblicazioni posseduti ed elencati nell'Allegato C non devono in nessun caso essere presentati insieme alla domanda di partecipazione; nel caso di pubblicazioni il candidato può indicare un link istituzionale, dove la Commissione esaminatrice potrà visionarle.
- Il candidato portatore di disabilità deve specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della Legge 104/92, come integrata dalla legge 17/99, l'ausilio necessario in relazione alla propria condizione, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.
- Gli atti e i documenti redatti in lingua straniera devono essere tradotti in lingua italiana o inglese, a cura e sotto la responsabilità del candidato.
- È responsabilità dei candidati verificare la corretta conclusione della procedura attraverso il Portale Studenti (sezione "PRATICHE" - "LE MIE PRATICHE"). La domanda risulterà regolarmente presentata se al termine della procedura il programma restituirà l'informazione che la stessa si trova nello stato "BOLLETTINO PAGATO" (se è dovuto il pagamento della tassa di € 50,00), ovvero "CONSEGNATA" (solo nel caso di esonero dal pagamento della tassa).
- Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarichi riscontrati dai candidati in prossimità della scadenza. Si consiglia, pertanto, di effettuare l'invio della domanda di partecipazione al concorso con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza dell'avviso.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva alla procedura concorsuale. La mancata presentazione all'esame, a prescindere dalla motivazione, equivale a rinuncia.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato all'indirizzo di posta elettronica registrato nel portale studenti.

L'Amministrazione universitaria non si assume nessuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza, del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, da parte dell'aspirante, ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi.

#### Art. 4

### Commissioni Giudicatrici per le prove di ammissione

La Commissione giudicatrice per l'esame di ammissione a ciascun Corso di DDR, incaricata della valutazione comparativa dei candidati, composta ai sensi dell'art. 11 del Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca, è nominata dal Rettore con proprio Decreto, su proposta del Collegio dei Docenti. La composizione delle singole Commissioni sarà resa nota dopo la scadenza dell'avviso all'indirizzo [www.unipa.it/didattica/dottorati/](http://www.unipa.it/didattica/dottorati/)

Le Commissioni dovranno terminare le procedure selettive entro il 20/12/2021.

#### Art. 5

### Prove di ammissione

#### 1. Modalità di selezione

Le modalità della selezione sono indicate per ciascun dottorato, nelle singole schede dei corsi di dottorato allegate, parte integrante del presente avviso.

Il concorso si svolgerà per valutazione **progetto, titoli e colloquio**.

La data, il luogo e l'ora delle prove saranno pubblicate sul sito e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti; i candidati, pertanto, non riceveranno alcuna comunicazione scritta relativa a data e sede di svolgimento della prova, che sarà pubblica e si svolgerà in modalità telematica, attraverso la piattaforma Microsoft Teams.

Ogni aspirante potrà partecipare alle selezioni per più Dottorati di Ricerca, presentando domande separate; tale circostanza, comunque, non costituirà vincolo per il calendario delle prove.

Nel caso di Dottorati di Ricerca articolati in curricula, ciascun candidato ha l'obbligo di indicare nella compilazione della domanda online, uno o più curricula, secondo l'ordine di priorità a cui è interessato. I curricula sono indicati nelle schede allegate, ciascuna relativa ad un singolo dottorato. L'elenco dei candidati ed i relativi allegati alle domande di partecipazione sono resi disponibili ai coordinatori dei corsi di dottorato che li trasmetteranno ai Presidenti delle Commissioni.

## 2. Criteri di valutazione: progetto, titoli e colloquio telematico

Le Commissioni per la valutazione dei candidati dispongono di un totale di 100 punti così distribuiti:

**Valutazione Progetto** - massimo 30 punti.

La prova si intende superata con la votazione minima di 21/30.

Per la valutazione dei progetti le Commissioni dovranno preliminarmente verificare la congruenza con le Azioni IV.4 "Dottorati su tematiche dell'Innovazione" e IV.5 "Dottorati su tematiche Green" prima descritte, avranno a disposizione un massimo di 30 punti ed il candidato sarà ammesso alla prova orale, se il progetto riceverà una valutazione di almeno 21 punti.

Il progetto sarà valutato attraverso l'applicazione dei seguenti criteri:

- *Originalità del progetto: massimo 20 punti;*
- *Rigore metodologico: massimo 5 punti;*
- *Conoscenza della letteratura scientifica di riferimento: massimo 5 punti.*

**Valutazione Titoli** - massimo 10 punti.

Per la valutazione dei titoli ciascuna Commissione, si atterrà ai criteri di seguito riportati:

- *Titolo di accesso al concorso: Punti 0;*
- *Altra laurea di secondo livello: Punti 0,5 (max 1 punto);*
- *Titolo di dottorato di ricerca: Punti 1 (max 1 punto);*
- *Attestato corsi universitari di perfezionamento post-laurea: Punti 0,5 (max 1 punto);*
- *Frequenza di scuole specializzazione riconosciuti dal Ministero dell'istruzione del paese che lo ha rilasciato Punti 0,2/anno (max 1 punto);*
- *Master Universitario di 2° livello riconosciuto dal MUR: Punti 0,5 (max 1 punto);*
- *Periodi post-laurea certificati trascorsi presso istituzioni scientifiche italiane o straniere: Punti 0,1/mese (max 3 punti);*
- *Pubblicazioni scientifiche: Punti 1 (max 3 punti), saranno valutate solo le pubblicazioni edite alla data di scadenza del avviso, che saranno attinenti agli obiettivi del corso e provviste di ISBN, ISSN, ISMN o DOI.*

Il punteggio massimo complessivo attribuito a titoli e pubblicazioni scientifiche non può essere superiore a 10 punti. Punteggi superiori a 10 saranno considerati uguali a 10.

La valutazione dei titoli è effettuata prima dello svolgimento della prova orale, redigendo apposito documento allegato al verbale.

**Valutazione Colloquio telematico** - massimo 60 punti.

La prova si intende superata con la votazione minima di 21/60.

La prova sarà volta ad accertare la preparazione, le capacità e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica. L'esame consiste in un colloquio nel quale il candidato esporrà il progetto di ricerca allegato alla domanda.

Per tutti i candidati il colloquio telematico si svolgerà a distanza attraverso la **piattaforma Microsoft Teams**, secondo le disposizioni della Commissione. Per sostenere le prove i candidati, a pena di esclusione della partecipazione, dovranno esibire il documento di riconoscimento in corso di validità depositato in copia con la domanda di partecipazione.

I candidati dovranno essere forniti di Personal Computer (portatile o desktop), eventualmente anche tablet, connessione alla rete Internet con velocità di almeno 1024 Kbs in download e 512 Kbs in upload, Webcam e microfono.

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare la buona conoscenza della lingua inglese.

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio, con la relativa indicazione del punteggio relativo alla valutazione di progetto e dei titoli, sarà reso pubblico non oltre il giorno prima della data prevista per il colloquio al link [www.unipa.it/didattica/dottorati/](http://www.unipa.it/didattica/dottorati/) . Nella stessa pagina web saranno pubblicate Le modalità di svolgimento dell'esame e l'orario di svolgimento delle prove, relativi a ciascun corso. La pubblicazione varrà a tutti gli effetti come notifica e convocazione ufficiale dei candidati, che pertanto non dovranno attendere ulteriore comunicazione. Eventuali variazioni delle date o del luogo delle prove, saranno pubblicate al medesimo link.

La mancata comunicazione dell'indirizzo telematico personale, il mancato collegamento, l'assenza o l'irreperibilità del candidato nel giorno/orario stabilito, la mancata esibizione del documento di riconoscimento in corso di validità, costituiscono cause di esclusione della procedura selettiva.

## **Art. 6 Ammissione ai corsi**

La graduatoria generale di merito sarà approvata con Decreto del Rettore, accertata la regolarità degli atti.

I vincitori saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di Dottorato.

Nei casi di pari merito, nell'assegnazione delle borse di studio prevale la minore età.

Lo scorrimento della graduatoria si verifica a seguito di rinuncia espressa da parte del vincitore o in caso di non immatricolazione al corso.

Le graduatorie generali di merito saranno rese pubbliche esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Università: [www.unipa.it/didattica/dottorati/](http://www.unipa.it/didattica/dottorati/)

Tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica ufficiale ai candidati vincitori e avverrà dopo la conclusione delle prove concorsuali. Non saranno inviate comunicazioni a domicilio.

Non saranno ammessi ricorsi avverso la graduatoria oltre il sessantesimo giorno dall'approvazione con decreto rettorale degli atti concorsuali.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo Corso di dottorato.

Limitatamente alle scuole di specializzazione medica, il Collegio dei Docenti del Dottorato ed il Consiglio della Scuola di Specializzazione possono autorizzare la frequenza congiunta del corso di specializzazione e del dottorato, limitatamente all'ultimo anno della scuola di specializzazione, esclusivamente se l'attività prevista dalla scuola medesima è compatibile con il piano formativo del Corso di Dottorato. Il collegio dei Docenti autorizza la riduzione del corso di dottorato a due anni, a seguito di valutazione dell'attività di ricerca già svolta nel corso di specializzazione medica.

La frequenza congiunta, se autorizzata, comporta la sospensione dell'erogazione della borsa di studio di Dottorato assegnata. In questo caso la richiesta di frequenza congiunta potrà essere accolta dal Collegio dei Docenti solo se la sospensione della borsa per l'anno di frequenza congiunta non incida sui requisiti della numerosità minima di borse di studio del corso di dottorato e del numero medio di borse per corso e per ciclo di Ateneo.

Ciascun posto con borsa riservato a soggetti laureati all'estero, non coperto da aventi diritto, sarà riassegnato al dipartimento sede amministrativa del corso per il successivo ciclo di dottorato e sarà riproposto per le medesime finalità.

A seguito dell'eventuale scorrimento della graduatoria, sarà inviata una comunicazione al candidato idoneo subentrante all'indirizzo *indicato nella domanda di partecipazione*, riportante i termini per l'immatricolazione.

I candidati idonei subentranti che non si immatricoleranno entro il termine stabilito saranno considerati tacitamente rinunciari.

## Art. 7 Dipendente Pubblico

I dipendenti pubblici, utilmente collocati nella graduatoria di merito dei vincitori, saranno ammessi al corso di dottorato, previo pagamento dei contributi per l'accesso e la frequenza.

Il dipendente pubblico, risultato vincitore, può in alternativa:

- **Fruire della borsa di dottorato:** in tal caso l'amministrazione pubblica, presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro, "compatibilmente con le proprie esigenze", colloca il dipendente in congedo straordinario per motivi di studio, senza assegni, per la durata del corso di dottorato (Legge 476 del 13 agosto 1984, come modificata dall'art. 52, comma 57 della Legge 28.12.2001 n.448 e dalla Legge n. 240 del 30.12. 2010 art. 19, punto 3, comma a);
- **Rinunciare alla borsa di studio:** in questo caso l'amministrazione pubblica, presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro, "compatibilmente con le proprie esigenze", colloca il dipendente in congedo straordinario per motivi di studio, per la durata del corso di dottorato; lo stesso è ammesso al corso di dottorato in sovrannumero e conserva il trattamento economico relativo al proprio rapporto di lavoro.

Il periodo di congedo straordinario è utile ai fini della progressione di carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza, in godimento presso l'amministrazione di appartenenza.

Non hanno diritto al congedo straordinario, con o senza assegni, i pubblici dipendenti che abbiano già conseguito il titolo di Dottore di ricerca, né i pubblici dipendenti che siano stati iscritti a corsi di dottorato per almeno un anno accademico, beneficiando di tale congedo. (Legge n. 240 del 30.12.2010 art. 19 punto 3) comma b).

## Art. 8 Iscrizione ai corsi

I concorrenti che risulteranno vincitori dovranno provvedere all'iscrizione online, **entro il termine perentorio di giorni 5**, a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione delle graduatorie sul sito web: [www.unipa.it/didattica/dottorati/](http://www.unipa.it/didattica/dottorati/)

Secondo le indicazioni che saranno rese note sul predetto sito web d'Ateneo, accedendo al Portale Studenti (<http://studenti.unipa.it>) con le stesse credenziali ottenute in fase di registrazione, sarà possibile compilare online la "Domanda di Immatricolazione ad un corso di Dottorato di Ricerca", raggiungibile attraverso il percorso ipertestuale PRATICHE STUDENTE - NUOVA PRATICA - Dottorati di Ricerca. La compilazione della domanda consentirà di fornire all'Amministrazione le autocertificazioni necessarie, di allegare tramite upload la documentazione richiesta in formato pdf, e di stampare il MAV con le relative tasse di iscrizione, come previsto dal successivo art. 11, senza il pagamento delle quali la procedura di iscrizione non andrà a buon fine.

Coloro che non provvederanno a regolarizzare la propria iscrizione entro il termine sopra indicato saranno considerati rinunciatari e tale decisione sarà irrevocabile.

Decorso tale termine, i posti vacanti saranno assegnati ai candidati idonei, mediante scorrimento della graduatoria generale di merito, ai quali sarà aperta la procedura per l'iscrizione sul Portale Studenti (<http://studenti.unipa.it>) che dovrà essere formalizzata con le stesse modalità e gli stessi tempi, di cui ai precedenti commi.

## Art. 9 Contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi

L'iscrizione ai corsi di dottorato è comunque subordinata al pagamento annuale degli importi determinati con delibera n. 17 del Consiglio di Amministrazione del 29.03.2017 e con D.R. n. 1647 del 22.05.2017, come di seguito specificati:

- a) Vincitori con borsa di studio  
Diritti di segreteria                    € 200,00

Tassa regionale € 140,00  
Imposta di bollo € 16,00

b) Ammessi in sovrannumero senza borsa di studio

Tassa regionale € 140,00  
Imposta di bollo € 16,00

### Art. 10 Borse di studio

Le borse disponibili verranno assegnate secondo l'ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle borse stesse.

A parità di merito prevale il candidato più giovane d'età.

In nessun caso, a seguito di rinunce o esclusioni, a corso iniziato, potrà concedersi il trasferimento del residuo di borsa ad altro dottorando.

Gli importi dei diritti di segreteria o della tassa regionale potranno subire variazioni di anno in anno, a seguito di delibera degli Organi Accademici o di disposizioni Ministeriali o Regionali.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di Dottorato, anche per un solo anno o frazione di esso, non può chiedere di fruirne una seconda volta e viene collocato fra i vincitori in sovrannumero senza borsa.

L'importo annuale della borsa di studio è di € 15.343,28 (D.M. n. 40 del 25 gennaio 2018) al lordo degli oneri previdenziali a carico del dottorando ed è assoggettato al contributo previdenziale INPS a gestione separata. Ai sensi del D.M. 1061 art. 2 comma 5 riporta, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento, l'importo mensile della borsa ammessa a finanziamento, inclusivo della quota complessiva INPS a carico del dottorando e dell'Ateneo è pari a € 1.570,38, mentre per ogni mese trascorso all'estero, l'importo (sempre al lordo della quota complessiva INPS) è pari a € 2.355,58.

La cadenza del pagamento della borsa di studio è mensile posticipato.

L'erogazione della borsa potrà comunque avvenire solo dopo che il dottorando, al momento dell'immatricolazione avrà provveduto a comunicare le proprie coordinate bancarie (IBAN). Ai fini del pagamento, il conto corrente italiano o estero deve essere intestato al dottorando.

Il dottorando dovrà essere in possesso di un valido codice fiscale ed iscriversi alla Gestione Separata presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS).

La durata delle borse di studio è annuale ed è rinnovata a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente e che sia stato ammesso all'anno successivo dal Collegio dei Docenti.

L'importo della borsa di studio è aumentato nella misura del 50% in proporzione e in relazione a periodi di formazione all'estero previsti dal piano formativo; detto incremento non potrà essere erogato per un periodo superiore a diciotto mesi.

I dottorandi in sovrannumero senza borsa che si recano all'estero potranno usufruire di un contributo ai sensi dell'Art. 15, comma 3, del Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca.

In caso di borsa finanziata da Ente esterno, i periodi di formazione all'estero saranno disciplinati dalle modalità di erogazione della stessa e dalla relativa convenzione.

Alle borse di studio per la frequenza ai corsi si applicano le disposizioni in materia di agevolazioni fiscali di cui all'art. 4 della Legge 13.8.1984 n. 476 e dell'art. 6 punto 6 della legge 398/89.

Per tutta la durata del Corso, ai dottorandi, pena la decadenza dal corso, non è consentito cumulare la propria borsa di studio con altre a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti (art. 6 della Legge n. 398 del 30 novembre 1989).

## Art. 11 Frequenza e obblighi dei dottorandi

L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo a tempo pieno, secondo il Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Palermo.

I dottorandi sono tenuti allo svolgimento della loro attività curricolare secondo le modalità ed i tempi fissati dal Collegio dei Docenti, in conformità al piano formativo definito nella proposta di attivazione, ad eccezione di quanto previsto agli artt. 7 e 11 del D.M. n. 45 dell'8.02.2013.

Al termine di ciascun anno di Corso i dottorandi devono presentare al Collegio dei Docenti una relazione sull'avanzamento della ricerca. Il collegio può richiedere ai dottorandi la predisposizione di relazioni e/o rapporti intermedi al fine di valutarne il percorso formativo.

Il Collegio dei Docenti delibera in ordine all'ammissione all'anno successivo o in caso di valutazione negativa, sull'esclusione dalla prosecuzione del corso.

Non è consentita l'esclusione dal corso nei casi di maternità o di grave e documentata malattia.

In caso di sospensione ingiustificata, di durata superiore a trenta giorni, non può essere erogata la borsa di studio e il periodo di sospensione non è soggetto a recupero.

In caso di esclusione dal corso o di rinuncia, in corso d'anno, si procederà al recupero dei ratei eventualmente già erogati nel corso dell'anno.

In ottemperanza all'art. 13, punto 6), del Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Palermo, i dottorandi *"...possono svolgere, previo nulla osta del collegio dei docenti e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa di studio, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e laurea magistrale, nonché attività didattica integrativa, entro il limite di 40 ore per ogni anno accademico."*

I dottorandi dell'area medica possono partecipare all'attività clinico assistenziale.

Nel caso di Dottorati istituiti a seguito di cooperazione interuniversitaria internazionale, le modalità di svolgimento del corso, di conseguimento del titolo e la Commissione finale sono definite secondo quanto previsto negli accordi stessi. È obbligo dei dottorandi assegnatari di borsa di studio di dottorato di ricerca l'iscrizione alla gestione separata.

È fatto obbligo ai dottorandi beneficiari delle borse PON R&I 2014/2020 di sottoscrivere una dichiarazione con cui, accettando il beneficio, ciascuno:

- a) si impegni formalmente ad effettuare i previsti periodi di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 12 mesi) in impresa e all'estero (facoltativo), contestualmente attestando di essere consapevole che il mancato rispetto del periodo impresa minimo comporterà la revoca della borsa di studio;
- b) attesti di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MUR) comporterà la revoca della borsa di studio e la restituzione totale degli importi eventualmente già versati;
- c) attesti di essere consapevole che l'eventuale giudizio negativo del Collegio dei docenti e la conseguente non ammissione all'anno successivo del percorso dottorale comporterà la revoca delle somme già erogate per l'anno in corso, e che il mancato conseguimento del titolo comporterà la revoca delle somme già erogate per l'ultimo anno di corso;
- d) attesti di non beneficiare al momento di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, e si impegni, per tutta la durata della borsa aggiuntiva, a non usufruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, fatta eccezione per quelle ammissibili ai sensi della normativa nazionale vigente.

## Art. 12 Incompatibilità

L'iscrizione al corso di dottorato è incompatibile con l'iscrizione in Italia e all'estero ad altri corsi di studio, corsi di dottorato, corsi di laurea, corsi di laurea specialistica/magistrale, master universitari di 1° e 2° livello, corsi di perfezionamento equiparati ai master, scuole di specializzazione (escluse quelle mediche di cui al precedente Art. 6), fatte salve le convenzioni di co-tutela di tesi e i dottorati internazionali che prevedono la doppia iscrizione.

## Art. 13 Conseguimento del titolo

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "Dott. Ric." ovvero "Ph.D.", viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto. La tesi di dottorato, corredata da una sintesi in lingua italiana o inglese, è redatta in lingua italiana o inglese ovvero in altra lingua previa autorizzazione del collegio dei docenti. Al termine della discussione, la Commissione formula un articolato giudizio, che tiene conto dei giudizi espressi dal Collegio dei Docenti per l'ammissione agli anni successivi e all'esame finale.

Il titolo di Dottore di Ricerca si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, da sostenersi dinanzi ad un'apposita Commissione costituita in conformità all'art. 16 del "Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca" dell'Ateneo di Palermo, dopo essere stati ammessi agli esami finali dal Collegio Docenti alla fine del terzo anno di corso, con il pagamento di una tassa di ammissione agli esami e delle imposte di bollo previste dalla legge.

L'Università cura il deposito della tesi presso le biblioteche nazionali di Roma e Firenze, attraverso l'applicativo IRIS per la Ricerca e contestualmente ne garantisce la pubblica consultazione sul web. Il titolo di Dottore di Ricerca viene conferito dal Rettore che ne certifica il conseguimento con il rilascio di una pergamena.

## Art. 14 Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 196/2003 citato nelle premesse, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati ricevuti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale gestione della carriera del dottorando, fino al conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

## Art. 15 Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il funzionario responsabile del procedimento di cui al presente avviso è l'ing. Carmelo Priolo - e-mail: dottorati@unipa.it. Per ulteriori informazioni i candidati possono rivolgersi all'Area Qualità, Programmazione e Supporto Strategico - Settore Strategia per la Ricerca – U.O. Dottorati di Ricerca, Piazza Marina n. 61 - 90133 Palermo, telefono +39 091 238 93135 / 93121 / 93139 / 93127 / 93732.

## Art. 16 Norme finali

L'efficacia della presente procedura selettiva è condizionata all'ammissione al finanziamento PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 di cui al D.M. 1061/2021. La copertura finanziaria fino al 31/12/2023 dei posti di cui al presente avviso è assicurata dalle risorse di cui al Decreto Ministero dell'Università e della Ricerca 10 agosto 2021, n. 1061, e relativo disciplinare di attuazione, disponibili all'indirizzo WEB <http://www.ponricerca.gov.it/notizie/2021/dottorati-su-tematiche-dell-innovazione-e-green-nuove-risorse-dal-pon-ricerca-e-innovazione/> del quale il candidato dovrà dichiarare di aver preso visione e di conoscere. A partire dal 01/01/2024 e fino alla conclusione dei corsi le borse saranno finanziate con fondi dell'Ateneo di Palermo. L'Amministrazione si riserva di non procedere all'assegnazione delle borse di cui al presente avviso qualora, in considerazione dell'evolversi dei tempi della procedura valutativa dei candidati e delle scadenze di cui al medesimo decreto, non sia possibile assicurare l'iscrizione al corso e l'inizio delle attività entro il termine perentorio del **1° febbraio 2022**. Al fine della possibilità di fruizione dei benefici della borsa di cui al presente avviso, il candidato dovrà dichiarare, altresì, di aver preso visione e di conoscere le ulteriori

prescrizioni di cui al predetto decreto e disciplinare di attuazione e, nell'eventualità di ammissione, di impegnarsi al relativo ed incondizionato rispetto.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente avviso, si fa riferimento alle norme contenute nella Legge n. 210/98, nel D.M. n. 224 del 30.4.1999, nella legge 240/2010, nel D.M. n. 45 dell'8.02.2013, pubblicato sulla GURI n. 104 del 06.05.2013, nel Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università di Palermo, emanato con D.R. n. 567 del 06/03/2018, nonché alle altre disposizioni vigenti in materia.

Il presente avviso di concorso ed i relativi allegati sono disponibili sul sito Internet dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo: [www.unipa.it/didattica/dottorati/](http://www.unipa.it/didattica/dottorati/)

Costituiscono allegati al presente avviso:

- 12 Schede, ciascuna relativa ad un corso di dottorato, corrispondenti al codice concorso di cui all'art. 1 (Schede da 1 a 12);
- Modello di Curriculum Vitae Europass (Allegato A);
- Modello di progetto (Allegato B);
- Modello Dichiarazione Sostitutiva di certificazione, relativa all'elenco dei titoli e pubblicazioni posseduti (Allegato C);
- Modello Dichiarazione Sostitutiva relativo alla certificazione del titolo di accesso e del piano di studi con gli esami sostenuti e i voti conseguiti (Allegato D)

**IL RETTORE**  
**Prof. Massimo Midiri**